



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI
Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221
e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it
Pec: martini@pec.provincia.tn.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 LIS A

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.2 PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

4.6 PROGETTI DIDATTICI

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITA' - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera - Inglese

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera - Tedesco

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

SCHEDA INFORMATIVA di Filosofia

SCHEDA INFORMATIVA di Matematica

SCHEDA INFORMATIVA di Fisica

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze Naturali

SCHEDA INFORMATIVA di Diritto ed Economia dello Sport

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze Motorie e Sportive

SCHEDA INFORMATIVA di Discipline Sportive

SCHEDA INFORMATIVA di IRC

SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.


La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da più di 900 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2022-2025 si rimanda al seguente link:

 [01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#)

1.2 PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'indirizzo sportivo internazionale si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno, nel percorso del liceo scientifico. Da quest'ultimo si differenzia per il potenziamento delle scienze motorie e sportive e delle scienze naturali e per l'insegnamento di Diritto ed Economia dello sport e di Discipline sportive, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'Arte.

Lo studio teorico e la pratica delle discipline sportive, avendo naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica e la chimica, migliorano le competenze degli studenti in ambito scientifico.

L'indirizzo si caratterizza anche per lo studio di DUE LINGUE MODERNE, inglese e tedesco, e per lo svolgimento di moduli CLIL al triennio, in modo da garantire un profilo in uscita di atleta e tecnico sportivo in grado di agire in un contesto internazionale.

QUADRO ORARIO					
Discipline di insegnamento	<i>Ore settimanali (unità di 50 minuti)</i>				
	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	2	2	2
Matematica	5	5+1	4	4	4
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3*	3*	3*
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive **	3	3	2	2	2
Totale lezioni settimanali	32	32	32	32	32

"+ numero" sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica

*= in modalità CLIL

** PER UN DETTAGLIO DELLE DISCIPLINE SPORTIVE:

DISCIPLINE SPORTIVE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Zanolla Valentina	Presidente	
Caroli Tania	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Sartori Angela	Insegnante	Lingua e cultura straniera - Inglese
Rizzolli Sonia	Insegnante	Lingua e cultura straniera - Tedesco
Olivetti Fabio	Insegnante	Storia
Olivetti Fabio	Insegnante	Filosofia
Pagliacci Michela	Insegnante	Matematica
Melchiorri Mirko	Insegnante	Fisica
Foffa Raffaele	Insegnante	Scienze Naturali

Di Martino Ignazio	Insegnante	Diritto Economia dello Sport
Giovanetti Loredana	Insegnante coordinatore	Scienze Motorie e Sportive
Giovanetti Loredana	Insegnante	Discipline Sportive
Simonini Giovanna	Insegnante	IRC
Chini Daniela	Rappresentante genitori	
Lorandini Isabella	Rappresentante genitori	
Ferrari Stefano	Rappresentante studenti	
Lechthaler Sara	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Caroli Tania	Caroli Tania	Caroli Tania
Lingua e cultura straniera - Inglese	Sartori Angela	Sartori Angela	Sartori Angela
Lingua e cultura straniera - Tedesco	Lerchner Christina	Lerchner Christina Trentacoste Giorgio	Rizzolli Sonia
Storia	Olivetti Fabio	Olivetti Fabio	Olivetti Fabio
Filosofia	Olivetti Fabio	Olivetti Fabio	Olivetti Fabio
Matematica	Pagliacci Michela	Pagliacci Michela	Pagliacci Michela
Fisica	Poli Valentina	Melchiorri Mirko	Melchiorri Mirko
Scienze Naturali	Foffa Raffaele	Foffa Raffaele	Foffa Raffaele
Diritto ed Economia dello Sport	Caranti Niccolò	Di Martino Ignazio	Di Martino Ignazio
Scienze Motorie e Sportive	Giovanetti Loredana	Giovanetti Loredana	Giovanetti Loredana
Discipline Sportive	Giovanetti Loredana	Giovanetti Loredana	Giovanetti Loredana
IRC	Simonini Giovanna	Simonini Giovanna	Simonini Giovanna

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

Breve descrizione a cura del coordinatore del Consiglio di classe

La 5^ LISA è attualmente composta da 16 alunni: 9 ragazze e 7 ragazzi. A conclusione della classe terza la classe ha subito un consistente ridimensionamento (5 non ammissioni alla classe successiva); in quarta si è registrato l'ingresso di uno studente ripetente e in quinta l'ingresso di tre studentesse ripetenti e il trasferimento di uno studente ad altro Istituto al termine del primo quadrimestre.

Due studenti hanno frequentato il quarto anno all'estero e una studentessa ha frequentato un periodo di studio all'estero sempre nel quarto anno.

La continuità didattica dei docenti nel triennio è stata garantita in quasi tutte le discipline, alcune variazioni si sono registrate in tedesco, fisica e diritto.

Dal punto di vista relazionale i rapporti interni alla classe sono stati complessivamente improntati alla correttezza. La disponibilità al dialogo educativo con i docenti è stata complessivamente buona.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità. In particolare durante il triennio:

- un gruppo decisamente ristretto di studenti ha dimostrato assiduità nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, riuscendo a conseguire gli obiettivi programmati, conseguendo buone capacità di ragionamento e di osservazione;
- un secondo gruppo, più numeroso, dotato di discrete abilità cognitive e operative, non ha saputo metterle pienamente a frutto, perché spesso incostante nello studio e nel lavoro domestico, limitando l'impegno alle occasioni di verifica;
- un terzo gruppo di studenti è giunto ad un livello complessivamente sufficiente, per alcuni dovuto ad una modesta capacità rielaborativa, per altri ad una appena sufficiente rielaborazione individuale degli argomenti trattati specialmente per alcune discipline.

In generale la classe si è mostrata piuttosto ricettiva, dimostrando comunque una certa crescita e sviluppando un approccio abbastanza serio ed adeguato.

Nelle attività di ASL, gli studenti si sono sempre mostrati interessati, motivati e capaci.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:
■ 09 Protocollo di accoglienza BES.pdf

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale
1. lezione frontale partecipata
2. metodologia CLIL
3. flipped classroom
4. cooperative learning
5. Debate
6. Problem solving
7. Didattica laboratoriale

4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 26-27

■ 01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf).

La classe ha svolto in CLIL la materia *Diritto ed economia dello sport*, sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Debate
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.
- Produzione di elaborati e presentazioni in lingua inglese in tutto o almeno in parte nel corso dell'anno su specifici moduli previsti nella programmazione iniziale.
- Case study

La classe nel corso di quest'anno ha svolto le attività CLIL per moduli didattici specifici, che meglio si prestavano ad essere affrontati e svolti in lingua inglese, per la natura stessa delle fonti normative o dell'argomento trattato, secondo le ultime indicazioni d'Istituto, analizzate e discusse con il gruppo di lavoro CLIL scolastico.


Nello specifico i due moduli svolti sono stati il modulo dedicato alle Istituzioni Europee nel modulo What is the European Union nel primo periodo e due moduli uno sul marketing nello sport e uno sugli Human Rights legati all'ECC nel secondo periodo.

Entrambi i moduli hanno modalità di svolgimento simili secondo le metodologie sopra riportate.

La scelta è derivata da diverse esigenze in parte confliggenti, da un lato la necessità di trasferire le conoscenze e competenze più propriamente di materia, dall'altro implementare le competenze multilinguistiche e sviluppare un vocabolario tecnico economico-giuridico, con l'uso dell'inglese come mezzo di comunicazione efficace, per creare solide basi e competenze per il proprio futuro universitario e/o lavorativo.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 22-25

( 01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf).

Per il modello di valutazione delle esperienze di Alternanza scuola-lavoro, la scuola ha adottato le deliberazioni e le prassi esplicitate nella [cartella Drive qui linkata](#) e pubblicata sul sito www.martinomartini.eu.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage:

<https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>, ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Gli enti nei quali la classe ha svolto il tirocinio sono stati:

STUDENTE (numero elenco)	CLASSE III	CLASSE IV
1	<i>Dipartimento di Matematica- Università degli studi Trento Formazione giudici Fidal</i>	Progetto Giornalismo Scuola Sci Andalo Dolomiti Di Brenta
2	<i>Dipartimento di Matematica- Università degli studi Trento Assistente bagnanti FIN</i>	Progetto Giornalismo Istituto Comprensivo Vigolo Vattaro
3	<i>Dipartimento di Matematica- Università degli studi Trento</i>	Progetto Giornalismo Studio Legale Stefano Daldoss
4	<i>Dipartimento di Matematica-</i>	Progetto Giornalismo Scuola Sci

	<i>Università degli studi Trento</i> Formazione giudici Fidal	Andalo Dolomiti Di Brenta
5	<i>Organizzazione evento sportivo</i> <i>Earth day Aquila basket/CONI</i> Formazione giudici Fidal	A.P.S.S. Santa Chiara - immunoematologia
6	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i> Formazione giudici Fidal	Anno all'estero
7	<i>Organizzazione evento sportivo</i> <i>Earth day Aquila basket/CONI</i> Formazione giudici Fidal	Gruppo Giovannini S.R.L. - Trento
8	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i> Formazione giudici Fidal	Progetto Giornalismo Azienda Sanitaria Patologia Clinica Cles
9	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i> Formazione giudici Fidal	Progetto Giornalismo Dipartimento Istruzione e Cultura - Coordinamento attività sportive
10	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i> Formazione giudici Fidal	Progetto Giornalismo Dolomeet
11	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i> Formazione giudici Fidal	Progetto Giornalismo Istituto Comprensivo Cles
12	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i> Formazione giudici Fidal	Anno all'estero
13	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i>	Progetto Giornalismo Dipartimento Istruzione e Cultura - Coordinamento attività sportive
14	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i>	Progetto Giornalismo Istituto Comprensivo Bassa Anaunia Tuenno
15	<i>Organizzazione evento sportivo</i> <i>Earth day Aquila basket/CONI</i>	I.C. Bassa val di Sole - Malé "G. Ciccolini"
16	<i>Dipartimento di Matematica-</i> <i>Università degli studi Trento</i>	Progetto Giornalismo Dipartimento Istruzione e Cultura - Coordinamento attività sportive

Di particolare menzione:

- il progetto di ASL svolto nel terzo anno (dagli studenti allora componenti la classe, come specificato nella precedente tabella) intitolato "Viviamo in un sistema chiuso", rientrante nelle attività del Laboratorio DiCoMat, del Piano Lauree Scientifiche e del Progetto di eccellenza del Dipartimento di

Matematica – didattica innovativa tenuto dalle dott.sse C. Vielmo e V. Martinelli, ha visto gli studenti impegnati nello studio del software R per la manipolazione di dati statistici e nell'utilizzo di questo per l'analisi di dati relativi a fusione dei ghiacciai e diffusione della cimice asiatica (a seconda dei gruppi in cui sono stati suddivisi gli studenti). Il prodotto finale dei vari gruppi commissionato dall'ente DiCoMat è stato un breve report statistico con G-suite su uno dei temi affrontati e analizzati, indirizzato a un giovane pubblico.

Qui i link ai loro prodotti:

Gruppo 1, CO2: <https://sites.google.com/martinomartini.eu/co2-gruppo1>

Gruppo 2, ghiacciai: <https://sites.google.com/martinomartini.eu/ghiacciai-gruppo2>

Gruppo 3, CO2: <https://sites.google.com/martinomartini.eu/co2-gruppo3>

Gruppo 4, ghiacciai: <https://sites.google.com/martinomartini.eu/ghiacciai-gruppo4>

Gruppo 5, cimici: <https://sites.google.com/martinomartini.eu/cimici-gruppo5/home-page>

A partire dall'a.s. 2023/24, in base alla normativa nazionale, sono state introdotte nel curriculum dello studente 20 ore di attività formative finalizzate all'orientamento. L'Istituto Martino Martini ha organizzato una serie di attività (assemblee di istituto tematiche, sportelli dedicati, visite guidate, ecc...) atte al raggiungimento del monte ore stabilito.

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi, dispense e materiale diverso presentato dal docente
3. documenti (fonti, estratti, immagini, letture critiche)
4. rete Internet e siti ufficiali
5. Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali (GSuite e/o altro)
6. laboratori

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Dicembre - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Italiano	Sportelli didattici e potenziamento della comunicazione orale	collegamento con viaggio a Berlino e storia- il cinema nel nazismo, Leni Riefenstahl.
Fisica	Sportelli didattici	incontri di approfondimento
Matematica	Sportelli d'istituto. Corso PNRR "Non uno di meno" (M4C111.4-2022-981-P-17416)	1 ora in più, facoltativa, a settimana in preparazione alla seconda prova scritta nel secondo pentamestre
Inglese	Sportelli didattici	

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

Formazione giudici di gara per l'acquisizione del brevetto giudice FIDAL in classe 3^A

Formazione salvamento - corso assistente bagnanti FIN in classe 4^A.

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'anno scolastico 2022-23:

Percorso interdisciplinare "Oltre ogni limite", Venezia dal settecento ad oggi, oltre la razionalità. Percorso che ha un unico differenti discipline e che, dopo approfondimenti teorici in aula, ha visto la realizzazione in loco, in un tour itinerante nella Venezia della follia (San Servolo, museo del Manicomio), dei luoghi chiave nella storia sei/settecentesca (ghetto ebraico, centri del potere, centro del commercio) e del teatro (il teatro di Goldoni, laboratorio teatrale con attore sulla Commedia dell'arte).

4.8 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall'A.S. 2021/22 il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

 Ed civica/cittadinanza

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

 GRIGLIE VALUTAZIONE ECC_proposta

Il percorso di ECC svolto nel corso dell'anno è stato incentrato sul Nodo: COSTITUZIONE/DIRITTO/LEGALITÀ/ SOLIDARIETÀ. Il tema individuato aveva per titolo Diritti umani - Dovere Civile

Obiettivi del percorso erano valorizzare le diversità (culturali/di genere...) e praticare l'inclusione nelle comunità reali (gruppo classe) e virtuali (social) di riferimento. Confrontarsi con le diverse e complesse sfaccettature dell'attualità dei temi sopraelencati attraverso l'analisi di testi varia tipologia (testi scritti, video...) e incontri con esperti, istituzioni e associazioni.

Il tema del progetto è stato "Diritti e Doveri" partendo dal diritto e dovere civico di voto essendo per molti studenti il primo anno in cui hanno votato alle elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale, e passando ai diritti umani come insieme di regole condivise, è stato sviluppato in maniera trasversale dai singoli docenti nell'area di competenza delle varie materie. Gli studenti hanno affrontato il tema in modo autonomo e personale. Nel corso del progetto gli studenti sono stati coinvolti in diverse attività utili per l'analisi e l'approfondimento del tema scelto:

- Condivisione su Drive di materiale di approfondimento da parte dei docenti coinvolti nell'ECC
- Trattazione del tema nelle varie discipline durante tutto l'anno scolastico
- **Elaborazione del prodotto finale attraverso presentazioni** realizzate dai ragazzi che verranno valutate dai docenti sulla base di criteri condivisi. Questa parte del percorso, come detto è stata affrontata anche in modalità CLIL con la produzione dell'elaborato da parte degli studenti almeno in parte in inglese ed esposizione delle stesse.

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

a.s.2021-22

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Olimpiadi	matematica e fisica
Progetto Montagna: Bletterbach con lettura romanzo "La sostanza del male" di Luca D'Andrea, ambientato sul luogo	scienze - scienze motorie - italiano

Progetto identities indagine Consiglio Europeo su come gli adolescenti sviluppino la loro identità	trasversale a tutte le discipline
Cineforum	italiano, storia, ECC
Cineforum mattinata evento "La follia razionale della guerra"	trasversale
Progetto "Mi oriento"	trasversale a tutte le discipline
Progetto salute: libera la scuola 4.0 Progetto ecologia: gli ecosistemi un tesoro da difendere	scienze
Festival dello sport - Student staff	scienze motorie - discipline sportive
Progetto decodifica delle immagini nell'iconografia medievali e oggi	italiano

a.s.2022-23

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B1-B2-C1	inglese
Preparazione certificazione DSD	tedesco
Matebilandia - laboratori matematica e fisica	matematica e fisica
Cineforum - Mattinata evento: L'occidente e il mondo educazione, sostenibilità, relazioni (cinema itinerante)	italiano, storia, scienze
Corso di primo soccorso	scienze motorie
Festival dello sport - Student staff	scienze motorie - discipline sportive
"Dalla viva voce" tema giustizia e carcere	italiano

a.s.2023-24

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B1-B2-C1	inglese
Patentino bilinguismo C	tedesco
Viaggio di istruzione Berlino	italiano, storia, tedesco, scienze motorie
AVIS: Donazione sangue e midollo osseo	Scienze
Due mondi insieme nello sport - sensibilizzazione disabilità - Dark on the Road	scienze motorie - discipline sportive
Festival dello sport	scienze motorie - discipline sportive
TSM: Innovazione, tecnologia e mercato del lavoro	trasversale a tutte le discipline

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Ogni studente ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti e, in alcuni casi, i livelli di apprendimento sono stati alti; in generale, il gruppo ha dimostrato un atteggiamento corretto anche se il livello di approfondimento non è stato mediamente alto; ciò detto apprezzabile da parte di alcuni studenti il percorso di crescita e acquisizione di alcune competenze della disciplina soprattutto nel quinto anno.</p> <p>Qualche studente si è dimostrato più abile nello scritto, altri in entrambe le modalità.</p> <p>Relativamente il percorso, si è ritenuto importante far conoscere sempre il quadro europeo per permettere un approccio comparatistico, per quanto possibile in poche ore, della letteratura. I rapporti con le discipline della storia, le arti visive, la filosofia sono stati costanti durante l'anno.</p>
--	--

MODULO 1 NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il Naturalismo francese: contesto storico e caratteristiche letterarie</p> <p>Il concetto di realtà e il ruolo della letteratura.</p> <p>Lettura e analisi Gervaise e l'acquavite (da l'Assomoir) di Emile <u>Zola</u></p> <p><u>Gustave Flaubert</u>- Madame Bovary</p> <p>Il personaggio di Emma Bovary e il bovarismo.</p> <p>Lettura e analisi di L'insoddisfazione di Emma E. e J.Goncourt, Questo romanzo è un romanzo vero”</p> <p>Il verismo italiano e <u>Giovanni Verga</u></p> <p>Differenze tra Naturalismo e Verismo.</p> <p>Poetica di Verga , contesto geostorico, il progetto del ciclo dei Vinti</p> <p>Lettura e analisi della novella Rosso Malpelo</p> <p>lettura e analisi prefazione dei Malavoglia-presentazione della famiglia</p> <p>lettura e analisi capitolo XI dei Malavoglia- 'Ntoni discute con il nonno</p> <p>Caratteristiche linguistiche: discorso libero indiretto, impersonalità, idioletto.</p> <p>Napoli, illusione e vinti in <u>Matilde Serao</u>, “L'estrazione del lotto” tratto da “Il paese di cuccagna”. La tecnica di scrittura del bozzetto d'ambiente- esercizio di scrittura creativa.</p>
ABILITÀ:	<p>Sapere analizzare un testo poetico/in prosa, riconoscimento di inferenze, associazione con fatti storici.</p> <p>Saper creare temi legati alle tipologie dell'Esame di Stato in particolare lettura e analisi di documenti di differente tipologia, creazione di un testo argomentativo.</p> <p>Saper comprendere e creare testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale.</p> <p>Saper storicizzare un testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria).</p> <p>Potenziare le capacità comunicative orali.</p>

METODOLOGIE:	Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli alunni. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. Esempi di metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi interattiva, approfondimenti tematici, attività di comparazione con le arti, relazioni interdisciplinari, scrittura creativa.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza espositiva; ● uso di un linguaggio appropriato; ● conoscenza di contenuti; ● capacità di analizzare testi; ● sviluppo di apporti critici. Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione declinata in base alla tipologia di traccia.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al manuale (Sambugar, Sala, Tempo di letteratura 3, La Nuova Italia- Rizzoli education) è stato utilizzato materiale visivo (accompagnamento costante con la storia dell'arte in particolare per comprendere naturalismo e decadentismo) ed audiovisivo, testi recitati da attori e altro materiale fornito dall'insegnante.

MODULO 2 DECADENTISMO FRANCESE E ITALIANO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il Decadentismo in Europa e in Italia: caratteristiche Il concetto di realtà e il ruolo del poeta: il confronto con il Naturalismo. lezione del prof. Tanel su Freud, la psiche e le associazioni libere nella vita e nell'arte.</p> <p>Il simbolismo di <u>Baudelaire e dei poeti maledetti</u>: contenuto e caratteristiche linguistiche. Lettura e analisi di L'albatros, Spleen, A una passante di Baudelaire (I Fiori del Male).</p> <p><u>Rimbaud</u>: vita, poetica, approfondimento a cura di Valerio Magrelli, analisi de "La mia Bohème".</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u> La vita e la poetica (scelte linguistiche, il ruolo della natura, il nido familiare e la fuga dalla realtà). La teoria del Il Fanciullino, lettura di un passo. Lettura ed analisi (contenuto e forma) di poesie tratte dalla raccolta Myrcae : Lampo, Temporale, Tuono.</p> <p><u>Il romanzo decadente- L'estetismo</u> Accenni a Oscar Wilde "Il ritratto di Dorian Gray", affrontato in letteratura inglese.</p> <p>La vita come un'opera d'arte, il kitsch <u>Gabriele D'Annunzio</u> La biografia e la poetica (estetismo, superomismo, panismo, rapporto con la massa, analisi del linguaggio), il ruolo sociale, l'interventismo, il Vittoriale.</p> <p>Lettura ed analisi di un passo tratto dal romanzo Il piacere: Una fantasia in bianco maggiore. Lettura, analisi della lirica tratta dalla raccolta Alcyone : La pioggia nel pineto. Lettura e analisi di un estratto del Notturmo. Esercizio di scrittura creativa legato al Notturmo.</p>
---	--

ABILITÀ:	<p>Sapere analizzare un testo poetico/in prosa, riconoscimento di inferenze, associazione con fatti storici.</p> <p>Saper creare temi legati alle tipologie dell'Esame di Stato in particolare lettura e analisi di documenti di differente tipologia, creazione di un testo argomentativo.</p> <p>Saper comprendere e creare testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale.</p> <p>Saper storicizzare un testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria).</p> <p>Potenziare le capacità comunicative orali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli alunni. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale.</p> <p>Esempi di metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi interattiva, approfondimenti tematici, attività di comparazione con le arti, relazioni interdisciplinari, scrittura creativa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza espositiva; ● uso di un linguaggio appropriato; ● conoscenza di contenuti; ● capacità di analizzare testi; ● sviluppo di apporti critici. <p>Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione declinata in base alla tipologia di traccia.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Oltre al manuale (Sambugar, Sala, Tempo di letteratura 3, La Nuova Italia- Rizzoli education) è stato utilizzato materiale visivo (accompagnamento costante con la storia dell'arte in particolare per comprendere naturalismo e decadentismo) ed audiovisivo, testi recitati da attori e altro materiale fornito dall'insegnante.</p>

MODULO 3 AVANGUARDIE STORICHE- FUTURISMO, DADAISMO, SURREALISMO, CREPUSCOLARI.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><u>Surrealismo, futurismo, dadaismo</u>: presentazione caratteristiche e legami con le arti visive (Dalì, Frida Kahlo, Mirò...).</p> <p>Il futurismo : caratteristiche. Lettura e analisi (contenuto e forma) di Filippo Tommaso Marinetti Il Manifesto del futurismo e il Manifesto tecnico della letteratura futurista , Bombardamento di Adrianopoli (da Zang tumb tuuum). I futuristi nelle arti visive, nella danza, nella culinaria: movimento e modernità.</p> <p>Il dadaismo nell'arte, il Cabaret Voltaire.</p> <p><u>Crepuscolari</u> : caratteri generale</p>
---	---

ABILITÀ:	<p>Sapere analizzare un testo poetico/in prosa, riconoscimento di inferenze, associazione con fatti storici.</p> <p>Saper creare temi legati alle tipologie dell'Esame di Stato in particolare lettura e analisi di documenti di differente tipologia, creazione di un testo argomentativo.</p> <p>Saper comprendere e creare testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale.</p> <p>Saper storicizzare un testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria).</p> <p>Potenziare le capacità comunicative orali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli alunni. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale.</p> <p>Esempi di metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi interattiva, approfondimenti tematici, attività di comparazione con le arti, relazioni interdisciplinari.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza espositiva; ● uso di un linguaggio appropriato; ● conoscenza di contenuti; ● capacità di analizzare testi; ● sviluppo di apporti critici. <p>Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione declinata in base alla tipologia di traccia.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Oltre al manuale (Sambugar, Sala, Tempo di letteratura 3, La Nuova Italia- Rizzoli education) è stato utilizzato materiale visivo (accompagnamento costante con la storia dell'arte in particolare per comprendere naturalismo e decadentismo) ed audiovisivo, testi recitati da attori e altro materiale fornito dall'insegnante.</p>

MODULO 4 UNGARETTI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La vita e la poetica (la parola nuda, il ruolo della poesia, rapporto tra micro e macro storia, il rapporto con la tradizione, l'analogia).</p> <p>Analisi (contenuto e forma) di alcune liriche tratte dalla raccolta Allegria: Mattina, Veglia, In Memoria, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli.</p> <p>Visione video intervista Rai a Ungaretti sul significato della poesia. Il potere della parola.</p>
---	--

ABILITÀ:	<p>Sapere analizzare un testo poetico/in prosa, riconoscimento di inferenze, associazione con fatti storici.</p> <p>Saper creare temi legati alle tipologie dell'Esame di Stato in particolare lettura e analisi di documenti di differente tipologia, creazione di un testo argomentativo.</p> <p>Saper comprendere e creare testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale.</p> <p>Saper storicizzare un testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria).</p> <p>Potenziare le capacità comunicative orali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli alunni. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale.</p> <p>Esempi di metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi interattiva, approfondimenti tematici, attività di comparazione con le arti, relazioni interdisciplinari, scrittura creativa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza espositiva; ● uso di un linguaggio appropriato; ● conoscenza di contenuti; ● capacità di analizzare testi; ● sviluppo di apporti critici. <p>Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione declinata in base alla tipologia di traccia.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Oltre al manuale (Sambugar, Sala, Tempo di letteratura 3, La Nuova Italia- Rizzoli education) è stato utilizzato materiale visivo (accompagnamento costante con la storia dell'arte in particolare per comprendere naturalismo e decadentismo) ed audiovisivo, testi recitati da attori e altro materiale fornito dall'insegnante.</p>

MODULO 5: IL ROMANZO DEL '900- SVEVO E PIRANDELLO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p><u>Italo Svevo</u> Biografia e poetica. La Trieste, Joyce, i riferimenti filosofici e Freud.</p> <p>La figura dell'inetto. La malattia dell'uomo moderno.</p> <p>Presentazione dei romanzi Una vita e Senilità. Lettura ed analisi (contenuto e forma) di brani tratti da La Coscienza di Zeno ; la prefazione, l'ultima sigaretta , lo schiaffo del padre, sono guarito, l'esplosione finale. Discorso libero indiretto, monologo interiore, flusso di coscienza .</p> <p>Finale recitato dall'attore Pambieri- visione video.</p> <p><u>Luigi Pirandello</u></p> <p>La vita e la poetica (vita e forma, maschera). L'umorismo: una vecchia signora imbellettata. Presentazione capitolo 1 de - Uno nessuno centomila (Un piccolo difetto). Analisi tematica del romanzo "Il Fu Mattia Pascal" (lettura integrale in estate tra quarta e quinta). Lettura della novella " La Patente" da Novelle per un anno. Presentazione generale delle innovazioni nel teatro e riferimenti generali a Enrico IV e</p>
---	--

	Sei Personaggi cerca d'autore. video Rai- I grandi della letteratura_ Pirandello. Intervista effettuate dai ragazzi alla gente di Mezzolombardo su autenticità e maschere nella società odierna.
ABILITÀ:	Sapere analizzare un testo poetico/in prosa, riconoscimento di inferenze, associazione con fatti storici. Saper creare temi legati alle tipologie dell'Esame di Stato in particolare lettura e analisi di documenti di differente tipologia, creazione di un testo argomentativo. Saper comprendere e creare testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale. Saper storicizzare un testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria). Potenziare le capacità comunicative orali.
METODOLOGIE:	Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli alunni. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale. Esempi di metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi interattiva, approfondimenti tematici, attività di comparazione con le arti, relazioni interdisciplinari, interviste sul territorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza espositiva; ● uso di un linguaggio appropriato; ● conoscenza di contenuti; ● capacità di analizzare testi; ● sviluppo di apporti critici. Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione declinata in base alla tipologia di traccia.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al manuale (Sambugar, Sala, Tempo di letteratura 3, La Nuova Italia- Rizzoli education) è stato utilizzato materiale visivo (accompagnamento costante con la storia dell'arte in particolare per comprendere naturalismo e decadentismo) ed audiovisivo, testi recitati da attori e altro materiale fornito dall'insegnante e altro materiale fornito dall'insegnante.

MODULO 6 LA LETTERATURA DELLA RESISTENZA E DEL DOPOGUERRA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Accenni generali al Neorealismo. L'impegno degli intellettuali e il ruolo dei fuoriusciti: brani dagli scritti di Salvemini. lettura brano tratto da "L'Agnese va a morire" di Renata Viganò- focus donne e Resistenza- interviste.
---	---

ABILITÀ:	<p>Sapere analizzare un testo poetico/in prosa, riconoscimento di inferenze, associazione con fatti storici.</p> <p>Saper creare temi legati alle tipologie dell'Esame di Stato in particolare lettura e analisi di documenti di differente tipologia, creazione di un testo argomentativo.</p> <p>Saper comprendere e creare testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale.</p> <p>Saper storicizzare un testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria).</p> <p>Potenziare le capacità comunicative orali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli alunni. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale.</p> <p>Esempi di metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi interattiva, approfondimenti tematici, attività di comparazione con le arti, relazioni interdisciplinari.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza espositiva; ● uso di un linguaggio appropriato; ● conoscenza di contenuti; ● capacità di analizzare testi; ● sviluppo di apporti critici. <p>Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione declinata in base alla tipologia di traccia.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Oltre al manuale Sambugar, Sala, Tempo di letteratura 3, La Nuova Italia-Rizzoli education è stato utilizzato altro materiale degli autori sopra citati fornito dalla docente. Video interviste tratte dalla trasmissione Rai - La scelta.</p>

MODULO 7 DAGLI ANNI 50 AD OGGI -- LETTURA INTEGRALE DI “A CIASCUNO IL SUO” DI SCIASCIA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Italia post boom economico- la ricostruzione non solo materiale.</p> <p>Letture integrale ed analisi del romanzo <u>“A ciascuno il suo” di Leonardo Sciascia</u>.</p> <p>il giallo atipico di Sciascia, gli abusi del potere, il conformismo, la responsabilità individuale e delle istituzioni.</p> <p>Il romanzo come denuncia dei soprusi e delle ingiustizie.</p> <p>(in previsione a fine anno) Estratti dal documentario inchiesta <u>“Comizi d’amore” di Pasolini</u>.</p> <p>Individuo e società el Novecento ed oggi- riflessioni in plenaria.</p>
---	--

ABILITÀ:	<p>Sapere analizzare un testo in prosa, riconoscimento di inferenze, associazione con fatti storici. Saper creare temi legati alle tipologie dell'Esame di Stato in particolare lettura e analisi di documenti di differente tipologia, creazione di un testo argomentativo.</p> <p>Saper comprendere e creare testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale. Saper storicizzare un testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria).</p> <p>Potenziare le capacità comunicative orali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Sono state adottate metodologie diversificate a seconda della risposta della classe, degli argomenti di studio e delle esigenze degli alunni. In generale si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, proponendo collegamenti con l'attualità e l'esperienza personale.</p> <p>Esempi di metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, lettura collettiva del romanzo e riflessioni di gruppo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza espositiva; ● uso di un linguaggio appropriato; ● conoscenza di contenuti; ● capacità di analizzare testi; ● sviluppo di apporti critici. <p>Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di valutazione declinata in base alla tipologia di traccia.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo integrale del romanzo e documentario.</p>

Lingua e cultura straniera - Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento - comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti - interagire oralmente - leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti - produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti - leggere, analizzare e interpretare testi letterari - esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario - leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario - comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere - utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca - percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale - interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo
--	---

MODULO 1

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray <ul style="list-style-type: none"> ○ The Victorian Compromise ● Viola Davis: A passage from her biography ● definition of Responsibility: video ● Brenè Brown "The power of Vulnerability" ● James Joyce: Definition of stream of consciousness <ul style="list-style-type: none"> ○ "What is the stream of consciousness" by The school of life ○ Joyce's life by The school of life ○ Introduction of "Dubliners" ○ "Eveline" ○ "The dead" last part ● Shakespeare: Othello, summary tragedy <ul style="list-style-type: none"> ○ How jealousy distorts your thinking? ○ What is envy? ○ The uses of envy ○ Alain De Botton: On Love
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Estratto Othello in modern English ○ “Is Othello a misogynist play?” ○ Tedx talk “Sex and the strong man” Fundamentalism, femicide and security of the state by Patricia Leidl
--	---

MODULO 2

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Lettrice</p> <ul style="list-style-type: none"> ● writing an essay B2 ● writing a review B2 ● speaking B2
---	--

MODULO 3

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Elie Wiesel: “The peril of Indifference” ● War poets: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rupert Brooke “The Soldier” ○ Wilfred Owen “Dulce et Decorum Est” ○ Erin Marie Saltman: “How young people join violent extremist groups -- and how to stop them” ● George Orwell: Biography (School of life) <ul style="list-style-type: none"> ○ Summary 1984 (Sparknotes) ○ 1984 “The Big Brother is watching you” ○ 1984 “Words” ○ 1984 “Memory” ○ 1984 vs Brave New World ○ Benigni video università di Toronto ● Ezra Pound: “Ezra in gabbia” <ul style="list-style-type: none"> ○ A brief guide to imagism ○ “In a station of the metro” ● Maya Angelou: biography <ul style="list-style-type: none"> ○ “The caged bird” ○ “Life doesn’t frighten me” ○ “On Aging” ○ “Still I rise” ● Steve Jobs Stanford’s Commencement Address
---	--

ABILITA’:	<p>Comprensione orale</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità e di studio. Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di Interesse.</p> <p>Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.</p> <p>Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l’argomento è relativamente</p>
------------------	---

	<p>conosciuto. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi</p> <p>Comprensione scritta Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario. Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione. Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico. Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità</p> <p>Interazione orale Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale e culturale. Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc.). Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate. Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p>Produzione scritta Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per produrre testi su argomenti non familiari. Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale. Fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze; Produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata Flipped Classroom Lavoro di gruppo Esercizi nel lab linguistico</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica scritta, verifica orale, elaborati assegnati per compito in itinere, presentazioni.</p> <p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appropriatelyzza del linguaggio; • Scorrevolezza nel parlato; • Conoscenze dei contenuti; • Uso di linguaggi specifici; • Pertinenza delle risposte; • Organizzazione del discorso;

	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione. <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e rielaborazione dei contenuti; • Chiarezza ed organicità espositiva; • Correttezza grammaticale, lessicale e sintattica; • Conoscenza dei contenuti; • Capacità di esprimere un pensiero originale; • Uso della terminologia specifica; • Pertinenza delle risposte. <p>Concorrono ai criteri di valutazione anche elementi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione attiva; • Cooperazione e disponibilità con i compagni; • Puntualità nell'eseguire le consegne
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p><i>Performer B2</i>, Spiazzi Tavella, Zanichelli <i>L&L Concise</i>, Cattaneo, Signorelli Scuola Video Approfondimenti</p>

Lingua e cultura straniera - Tedesco

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Competenza 1: Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>Competenza 2: Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>Competenza 3: Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale</p>
---	---

MODULO 1: ZUKUNFTSPLÄNE

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Grammatikwiederholung</p> <p>VERBO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Passivo: Präsens, Perfekt, Präteritum, Futur I+ Complemento d'agente (von + DAT) e di causa efficiente (durch + AKK) ● Konjunktiv II ● Präteritum ● Perfekt <p>COSTRUZIONE FRASE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Temporal: als/wenn/während/bevor/nachdem ● Relative ● Infinitive semplici ed introdotte da um/statt/ohne
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi video in lingua ● Leggere testi relativi alla tematica del modulo ● Scrivere un testo personale sulla tematica del modulo Parlare dei propri programmi per il futuro

MODULO 2: DIE LITERATUR IN DEN JAHREN 1815 – 1880

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro generale storico, sociale, economico e letterario del periodo 1815-1880 • “Die schlesischen Weber” di Karl Hubner: descrizione ed analisi del quadro • Heine: biografie • “Die schlesischen Weber”: analisi della poesia • Caratteristiche principali die due movimenti letterari Junges Deutschland und Vormärz <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del lessico relativo all'ambito letterario
<p>ABILITA':</p>	<p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un quadro • Presentare la vita di un autore • Presentare una poesia • Presentare una corrente letteraria <p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed analizzare una poesia • Leggere testi di carattere letterario <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti • Riassumere la biografia di un autore • Riassumere il contenuto di una poesia • Presentare una corrente letteraria

MODULO 3: DER DEUTSCHE REALISMUS

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fontane: Vita e opere • “Effi Briest”: genere letterario, caratteristiche stilistiche, tematiche principali, contenuto, analisi dei personaggi (Effi e Geert), Textauszüge <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del lessico relativo all'ambito letterario
--	---

ABILITA':	<p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare la vita di un autore • Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche e presentando i personaggi principali <p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere passi estrapolati da un'opera letteraria • Analizzare un'opera letteraria <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti • Riassumere la biografia di un autore • Riassumere il contenuto di un'opera letteraria • Presentare una corrente letteraria
------------------	---

MODULO 4: LOGONACHRICHTEN

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un telegiornale • Relazionare • Prendere appunti <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attualità • Civiltà
ABILITA':	<p>Ascolto (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le notizie di un telegiornale (https://www.zdf.de/kinder/logo) • Comprendere la relazione di un compagno <p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare ai compagni le notizie di un telegiornale (relazione orale)

MODULO 5: VORBEREITUNG AUF DIE KLASSENFAHRT NACH BERLIN

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Berlino: posizione, abitanti simbolo, storia, il Muro di Berlino, natura, principali attrazioni, cibi e locali, arte e graffiti, manifestazioni, studiare a Berlino, libri, canzoni e film ambientati a Berlino</p>
---	--

ABILITA':	<p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentare Berlino dal punto di vista storico, artistico e culturale con l'aiuto di una presentazione multimediale <p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi informativi sulla città di Berlino <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Predisporre una presentazione multimediale ● Riassumere le informazioni trovate in rete
------------------	--

MODULO 6: DEUTSCHLAND IN DEN JAHREN 1945-1990

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia della Germania dal 1945 al 1990 ● La divisione della Germania, DDR e BRD, la caduta del Muro di Berlino ● Film: "Good Bye, Lenin!" <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arricchimento del lessico relativo all'ambito storico
---	--

ABILITA':	<p>Ascolto (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere video in lingua <p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare su argomenti di tipo storico • Parlare della storia della Germania dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla caduta del Muro di Berlino (Ende des Zweiten Weltkrieges, Kapitulation, Gründung der BRD/DDR, Bau der Berliner Mauer, Leben in der DDR, Fall der Berliner Mauer, Wiedervereinigung) • Descrivere un avvenimento storico partendo da un'immagine <p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di carattere storico • Leggere testi di carattere informativo <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare i principali avvenimenti della storia della Germania dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla caduta del Muro di Berlino • Riassumere il contenuto di un film • Esprimere il proprio parere su di film
------------------	--

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Peer education • Cooperative learning • Lavoro di gruppo
---------------------	--

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <p>1. Verifiche scritte: sono state somministrate una verifica scritta nel trimestre e due nel pentamestre. Per quanto concerne la tipologia, si sono alternati i seguenti tipi di esercizi: trattazione sintetica di argomenti, domande aperte, riassunto di brani letti in classe, stesura di brevi testi su temi noti (anche sulla base di una scaletta/domande guida/parole-chiave), Lückentext. Criteri di valutazione: contenuto, lessico, strutture, forma.</p> <p>2. Verifiche orali: è stata effettuata 1 verifica orale nel primo trimestre e due verifiche orali nel pentamestre. Una verifica orale si è concentrata sulla letteratura; una valutazione ha riguardato il lavoro di gruppo in preparazione al viaggio di istruzione a Berlino ed una la presentazione individuale di una puntata del telegiornale in lingua Logonachrichten. La docente ha valutato: la conoscenza dei contenuti, l'efficacia comunicativa (comprensione, scorrevolezza della produzione, pronuncia, competenza lessicale), la competenza grammaticale e la capacità di rielaborazione.</p> <p>3. la frequenza degli interventi pertinenti, la costanza nello svolgimento dei compiti domestici, la partecipazione al dialogo educativo e la collaborazione nelle attività in classe.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Villa, Global Deutsch, Loescher ● Dispense a cura del docente ● Presentazioni multimediali ● Risorse web ● Schemi <p>Tutto il materiale è stato caricato su Classroom.</p>

Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti2. Riconoscere la complessità degli avvenimenti, inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali3. Essere consapevoli che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici
--	---

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ol style="list-style-type: none">1. L'ITALIA LIBERALE<ul style="list-style-type: none">● Il difficile esordio del nuovo Stato: i governi della Destra storica: la situazione sociale ed economica dopo il 1861; la questione cattolica; la questione meridionale; il completamento dell'unificazione;● l'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo: l'avvento della Sinistra di Depretis; l'adesione alla Triplice Alleanza e la politica coloniale; i governi di Crispi, la crisi di fine secolo.2. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE<ul style="list-style-type: none">● Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale;● le nuove fonti di energia;● taylorismo e fordismo;● il capitalismo monopolistico e finanziario;● il boom demografico e l'emigrazione.3. LA SOCIETÀ DELL'OTTOCENTO E LE SUE CONTRADDIZIONI<ul style="list-style-type: none">● L'ascesa della borghesia liberale;● i movimenti dei lavoratori, la Seconda Internazionale, l'anarco-sindacalismo;● la Chiesa cattolica dal <i>Sillabo</i> alla <i>Rerum Novarum</i>;● le ideologie del XIX secolo: positivismo, evolucionismo, "darwinismo sociale".4. L'ETÀ DELLE GRANDI POTENZE E DELL'IMPERIALISMO<ul style="list-style-type: none">● L'unificazione tedesca, la Comune di Parigi, l'Impero austro-ungarico● l'apogeo dell'Inghilterra vittoriana, l'ascesa della Germania guglielmina; il sistema bismarckiano delle alleanze; la Francia della Terza Repubblica;● le matrici e i caratteri dell'imperialismo (motivazioni economiche, politiche, sociali, ideologiche); le principali direttrici della colonizzazione europea in Africa e in Asia.5. DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA<ul style="list-style-type: none">● l'esordio della società di massa; l'internazionalismo socialista; nazionalismo, razzismo, antisemitismo, sionismo;
---	---

- l'Europa tra democrazia e nazionalismi; il "nuovo corso" della Germania di Guglielmo II; la crisi delle relazioni internazionali, le guerre balcaniche.

6. L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica del governo Zanardelli-Giolitti;
- Giolitti al governo: il decollo industriale e le sue conseguenze sociali e politiche;
- la guerra di Libia e la crisi del liberalismo giolittiano.

7. LA GRANDE GUERRA

- L'Europa in guerra: cause profonde e cause occasionali del conflitto;
- l'Italia dalla neutralità alla guerra;
- le caratteristiche della guerra di massa;
- i principali eventi militari e politici del conflitto;
- i trattati di pace di Parigi: tra pace democratica e pace punitiva.

8. I FRAGILI EQUILIBRI DEL PRIMO DOPOGUERRA

- Economie e società all'indomani della guerra;
- il primo dopoguerra in Europa: problemi politici, economici e sociali
- la rivoluzione russa: la caduta degli zar, la guerra civile, la nascita dell'Unione Sovietica;
- la fondazione della Terza internazionale, dal "comunismo di guerra" alla Nep.

9. IL FASCISMO

- Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso";
- Il movimento fascista dalle origini alla marcia su Roma;
- Il fascismo dal primo governo Mussolini al delitto Matteotti;
- La costruzione Stato fascista;
- Repressione, propaganda e organizzazione del consenso; i Patti lateranensi;
- Economia e società durante il fascismo;
- La politica di potenza e la guerra d'Etiopia;
- Le leggi razziali.

10. LE DITTATURE TOTALITARIE DI HITLER E DI STALIN

- la fragilità della Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler: l'ideologia nazista e l'affermazione del nazismo in Germania;
- la struttura totalitaria del Terzo Reich;
- la dittatura di Stalin in URSS;
- Hitler e lo smantellamento dell'ordine di Versailles.

11. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le aggressioni tedesche e sovietiche;
- la "guerra lampo" e le vittorie dell'Asse; Il "nuovo ordine" nazifascista e lo sterminio ebraico;
- il ripiegamento e la sconfitta dell'Asse;
- la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio;
- la Repubblica Sociale Italiana, la Resistenza e le fasi della guerra di liberazione

	<p>12. IL SECONDO DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il processo di Norimberga ● I trattati di pace di Parigi e il nuovo ordine bipolare ● Il secondo dopoguerra in Italia: la nascita della Repubblica italiana ● La Costituzione: i principi fondamentali
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi di persistenza e di discontinuità tra la prima e la seconda rivoluzione industriale; riconoscere la complessità del fenomeno dell'imperialismo attraverso l'analisi della pluralità di cause che lo determinarono; ricostruire le tappe fondamentali che segnarono lo sviluppo del movimento socialista nell'ultima parte dell'800; riconoscere la complessità della situazione dell'Italia post-unitaria anche in relazione al contesto politico ed economico internazionale. - Individuare le cause e il luogo d'origine della società dei consumi; identificare i caratteri fondamentali della società di massa; individuare gli strumenti di integrazione politica e sociale della massa nello Stato; individuare e ricostruire gli aspetti controversi dell'età di Giolitti - Riconoscere la Grande guerra quale evento epocale; riconoscere le peculiarità delle guerre del '900 rispetto alle precedenti; individuare gli elementi di persistenza e di discontinuità tra la prima e la seconda guerra mondiale; identificare i processi di affermazione e le peculiarità dei sistemi totalitari nazista, fascista, comunista; riconoscere la valenza ideologica della seconda guerra mondiale - Individuare le motivazioni che stanno alla base della guerra fredda; avere consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della Carta costituzionale
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Mediante verifiche scritte, si sono valutate principalmente la comprensione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva. Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza e i progressi in itinere. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, <i>Erodoto</i>, voll. 4 e 5, Editrice La Scuola, 2017; lavagna interattiva, materiale didattico fornito dall'insegnante.</p>

Filosofia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>1. Interpretare il passato e il presente alla luce della comprensione delle teorie filosofiche, evidenziando aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema</p> <p>2. Esercitare l'arte del domandare come arte del pensare, individuando, comprendendo e sottoponendo a critica i problemi che la filosofia ha affrontato</p> <p>3. Argomentare secondo la logica e il linguaggio della filosofia, formulando le proprie idee su determinati temi in forma filosofica, avendo sullo sfondo le teorie filosofiche studiate e utilizzando i modi argomentativi e il lessico peculiari della disciplina</p>
--	--

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>1. L'IDEALISMO TEDESCO</p> <p>1.1 Le premesse dell'idealismo hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I caratteri generali del Romanticismo; ● dal criticismo kantiano all'idealismo; ● J. G. Fichte: dall'io penso all'io puro; i tre principi della scienza; ● F. W. J. Schelling: la filosofia della Natura; la filosofia dell'Identità di Natura e Spirito <p>1.2 I capisaldi dell'Idealismo assoluto di Georg Friedrich Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Assoluto come soggetto infinito in divenire; ● l'identità di razionale e reale ● la dialettica <p>1.3 La Fenomenologia dello Spirito</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il significato della Fenomenologia nel contesto del sistema hegeliano; ● i momenti e le figure principali: la Coscienza; l'Autocoscienza (signoria e servitù; stoicismo e scetticismo; coscienza infelice); Ragione, Spirito, Religione e Sapere Assoluto (significato generale). <p>1.4 L'Enciclopedia delle scienze filosofiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le partizioni del sistema hegeliano e i loro tratti fondamentali; ● l'Idea in sé: la Logica (significato generale); ● l'Idea fuori di sé: la Filosofia della Natura (senso generale); ● l'Idea che ritorna in sé: la Filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo; lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile e Stato; la filosofia della Storia); ● la Filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo; lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile e Stato; la filosofia della Storia; lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia). <p>2. DALLA "SINISTRA HEGELIANA" A MARX</p> <p>2.1 Ludwig Feuerbach</p>
---	--

- Il rovesciamento dell'idealismo hegeliano;
- la teologia come antropologia;
- la critica dell'alienazione religiosa; ateismo e naturalismo.

2.3. Karl Marx

- la critica a Hegel;
- la critica a Feuerbach e la nuova spiegazione dell'alienazione religiosa;
- l'alienazione del lavoro;
- la concezione materialistica della storia (materialismo storico, materialismo dialettico);
- il Manifesto del partito comunista (lotta di classe, borghesia e proletariato; rivoluzione e dittatura del proletariato);
- il Capitale (merce, lavoro, plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo);
- i caratteri della futura società comunista.

3. IL POSITIVISMO

3.1 Caratteri generali del positivismo europeo

3.2 Claude-Henri de Saint-Simon e la nuova epoca della scienza positiva;

3.3 Auguste Comte e il positivismo sociologico

- La legge dei tre stadi;
- la sociologia come fisica sociale;
- la classificazione delle scienze;
- la religione dell'Umanità.

3.5 John Stuart Mill

- La critica a Bentham e la revisione dell'utilitarismo;
- la difesa della libertà individuale.

3.6 Charles Darwin:

- L'evoluzione delle specie animali mediante la variabilità spontanea e la selezione naturale;
- la nuova immagine dell'uomo derivante dal darwinismo.

4. OLTRE IL RAZIONALISMO

4.1 Arthur Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione (soggetto e oggetto; spazio, tempo e causalità)
- il corpo e la volontà come vie di accesso alla "cosa in sé";
- caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere";
- il pessimismo schopenhaueriano: la sofferenza universale; dolore e noia; l'illusione del progresso;
- le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della compassione, ascesi; la "noluntas" come redenzione completa.

4.2 Friedrich Nietzsche

- Gli scritti giovanili: spirito dionisiaco e spirito apollineo; l'accettazione "dionisiaca" della vita;
- il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la "morte di Dio" e le sue conseguenze;
- lo *Zarathustra*: l'avvento del superuomo, l'eterno ritorno;
- l'ultimo Nietzsche: la critica della morale e la "trasvalutazione dei

	<p>valori”; il nichilismo e il suo superamento, la volontà di potenza</p> <p>4.3 Sigmund Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La scoperta dell'inconscio e il nuovo punto di vista sul soggetto umano; ● il metodo psicoanalitico; ● Le due topiche della psiche. <p>6. IL RAZIONALISMO CRITICO DI KARL POPPER</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le teorie epistemologiche: falsificazionismo e fallibilismo; ● Le teorie politiche: la critica allo storicismo; la società aperta e i suoi nemici; le regole della democrazia; il riformismo gradualista.
--	--

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire un'argomentazione evidenziandone la portata concettuale rispetto al pensiero globale dell'autore in esame o in rapporto ad altri autori; - Saper analizzare i temi basilari del Romanticismo evidenziandone le reciproche connessioni; riconoscere la problematica di fondo che è all'origine dell'Idealismo tedesco con particolare riferimento al superamento della dottrina kantiana; definire ed esporre con precisione lessicale e concettuale il pensiero di Hegel; individuare le connessioni tra concetti (es. finito/infinito); ricostruire la struttura del sistema hegeliano e individuare i nessi logici tra le sue parti; contestualizzare in modo argomentato il pensiero hegeliano; discutere circa il senso della storia e delle istituzioni umane, prendendo spunto dal concetto hegeliano di storia e di Stato etico; - Argomentare su singole tematiche, termini e temi della rottura rispetto allo hegelismo in Feuerbach e Marx.; individuare negli autori studiati i momenti di continuità o di rottura/allontanamento rispetto alla matrice hegeliana; argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista (p. es. sui concetti di alienazione, rivoluzione, ecc. - Analizzare gli elementi che caratterizzano le filosofie positiviste e in particolare la funzione della filosofia; - Valutare le problematiche di tipo "esistenziale" emerse nel pensiero di Schopenhauer; argomentare su singole tematiche (es. concetto di volontà di vivere); argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista (ad esempio sul concetto di dolore); - Analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti della cultura contemporanea in Nietzsche e Freud; spiegare i motivi di innovazione sottesi alla speculazione nietzscheana e freudiana; - Riconoscere il nuovo paradigma di scientificità di Popper; riconoscere i principi fondamentali posti da Popper alla base della concezione democratica della società; riconoscere il rapporto di analogia che lega la concezione fallibilistica nella scienza e il riformismo nella politica.
-------------------------	--

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di testi filosofici, elaborazione di schemi e mappe concettuali</p>
----------------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Mediante verifiche scritte, si sono valutate principalmente la comprensione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva. Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza e i progressi in itinere. La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i> , voll. 2-3, Paravia; lavagna interattiva, materiale didattico fornito dall'insegnante.

Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>All'inizio del terzo anno la maggior parte degli studenti presentava diverse fragilità di base sebbene le valutazioni finali della seconda non rappresentassero questa reale situazione e nonostante gli interventi di recupero in alcuni di loro sono rimaste queste carenze anche a causa dello studio per alcuni mnemonico e per altri decisamente discontinuo.</p> <p>Nel corso del triennio ho cercato di abituare gli studenti all'uso del formalismo matematico ed alla giustificazione dei passaggi risolutivi in modo rigoroso, oltre ad insegnare loro i contenuti della disciplina nei vari aspetti del programma. In questo una parte di loro ha almeno imparato a porsi il problema ed a motivare le risposte. Il loro atteggiamento verso lo studio è stato per lo più "utilitaristico" ovvero legato alla preparazione delle verifiche scritte e purtroppo questo atteggiamento non è venuto meno, ma anzi è persistito anche nel secondo periodo di quest'anno e pochi hanno lavorato davvero per costruirsi una preparazione solida ed omogenea.</p> <p>Le competenze complessivamente raggiunte sul piano dei contenuti sono riepilogate nella sezione "abilità" dei vari moduli e la valutazione finale dei singoli esprimerà sinteticamente con quale grado sono state raggiunte.</p>
--	--

MODULO 0: Limiti e continuità (proseguimento del programma del quarto anno)

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Limiti notevoli (ripasso).• Funzioni continue e loro proprietà: Teorema di Weierstrass e conseguenze (teorema degli zeri e teorema dei valori intermedi). Discontinuità.• Asintoti verticali, orizzontali e obliqui (ripasso)• Grafico probabile di una funzione
ABILITA':	<p>Calcolare i limiti in cui ci sono forme indeterminate anche con l'uso dei limiti notevoli.</p> <p>Determinare la continuità di una funzione.</p> <p>Tracciare il grafico probabile utilizzando le informazioni desumibili da dominio segno e comportamento agli estremi del dominio.</p> <p>Riconoscere le eventuali discontinuità delle funzioni.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata con interazione discente-docente• Esercitazioni di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza delle procedure scelte, dell'uso corretto del formalismo, della capacità di sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Manuale blu 2.0 di matematica 4 con tutor</u> Bergamini, Trifone, Barozzi, ZANICHELLI <ul style="list-style-type: none"> ● Lavagna classica e LIM ● Calcolatrice scientifica non programmabile e PC ● Software didattici: GeoGebra

MODULO 1: Derivate e studio di funzioni

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto incrementale, derivata di una funzione e suo significato geometrico ● Calcolo mediante definizione della derivata in un punto di semplici funzioni ● Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, prodotto, quoziente di due funzioni, derivata della potenza (con dimostrazioni). ● Derivata destra e sinistra in un punto ● Teorema sulla continuità e derivabilità (con dimostrazione) ● Derivata di una funzione composta ● Derivata della funzione inversa ● Derivate di ordine superiore al primo ● Punti stazionari ● Punti di non derivabilità (punti di flesso a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi) ● Equazione della retta tangente al grafico in un punto, retta normale al grafico in un punto. ● Teorema di Rolle (con dimostrazione) ● Teorema di Lagrange e corollari (con dimostrazione) ● Teorema di Cauchy ● Segno della derivata e crescita e decrescenza di una funzione ● Teorema di de L'Hôpital ● Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. ● Studio delle concavità e dei flessi con la derivata seconda. ● Problemi di massimo e minimo ● Studio di funzioni
---	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare correttamente le regole di derivazione • Utilizzare gli elementi del calcolo differenziale per determinare massimi, minimi, flessi, concavità e convessità di una funzione • Determinare l'equazione della tangente al grafico di una funzione in un punto assegnato • Eseguire lo studio completo di una funzione qualunque e rappresentarla graficamente • Ricavare le caratteristiche di una funzione dato il suo grafico
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata con interazione discente-docente • Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza delle procedure scelte, dell'uso corretto del formalismo, della capacità di sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>Manuale blu 2.0 di matematica 4, 5 con tutor</u> Bergamini, Trifone, Barozzi, ZANICHELLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavagna classica e LIM • Calcolatrice scientifica non programmabile e PC • Software didattici: GeoGebra

MODULO 2: Calcolo integrale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Primitive di una funzione • Definizione di integrale indefinito • Proprietà dell'integrale indefinito • Definizione e proprietà dell'integrale definito secondo Riemann • Teorema della media e definizione funzione integrale (con dimostrazione) • Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) • Integrali indefiniti immediati • Integrali delle funzioni inverse delle goniometriche • Integrali delle funzioni composte • Integrale per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione funzioni razionali fratte con denominatore di primo o secondo grado • Calcolo delle aree • Calcolo dei volumi di solidi di rotazione intorno all'asse x e all'asse y • Calcolo dei volumi con i gusci cilindrici • Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni • Integrali impropri
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'integrale indefinito di una funzione • Utilizzare i diversi metodi di integrazione • Calcolare l'integrale definito di una funzione • Calcolare aree di figure piane, superfici e volumi di solidi di

	rotazione o a sezioni regolari
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata con interazione discente-docente • Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza delle procedure scelte, dell'uso corretto del formalismo, della capacità di sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>Manuale blu 2.0 di matematica 4, 5 con tutor</u> Bergamini, Trifone, Barozzi, ZANICHELLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavagna classica e LIM • Calcolatrice scientifica non programmabile e PC • Software didattici: GeoGebra

MODULO 3: GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO

CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane nello spazio, Distanza fra due punti, Punto medio di un segmento. • Il piano: forma parametrica e cartesiana. • La retta: forma parametrica e cartesiana • Posizione reciproca fra piani, fra rette, rette e piani. • Ortogonalità fra retta e piano, distanza fra punto e piano (con formula e per via geometrica), distanza fra punto e retta, distanza fra rette (parallele e sghembe) • La superficie sferica: equazione generale, piano tangente in un suo punto.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare equazioni di rette e piani date certe condizioni • Stabilire la posizione reciproca fra rette e piani • Determinare la distanza fra rette, fra piani, fra punto e retta e fra punto e piano • Determinare l'equazione di una sfera date certe condizioni • Determinare l'equazione del piano tangente ad una sfera in un punto
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata con interazione discente-docente • Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche scritte.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza delle procedure scelte, dell'uso corretto del formalismo, della capacità di sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>Manuale blu 2.0 di matematica 4 con tutor</u> Bergamini, Trifone, Barozzi, ZANICHELLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavagna classica e LIM • Calcolatrice scientifica non programmabile

Fisica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe non ha raggiunto pienamente le competenze richieste alla fine del ciclo scolastico e si presentano moltissime lacune derivanti anche dagli anni precedenti al triennio. Nel corso del quarto e quinto anno l'insegnante ha mostrato i diversi contenuti della disciplina spingendo la classe ad analizzare/approfondire rigorosamente e criticamente i vari fenomeni fisici, cercando i vari collegamenti tra le varie aree della disciplina. Gli studenti hanno, però, mostrato poca abilità a formalizzare matematicamente, esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. Sono in grado di risolvere semplici problemi legati al fenomeno in esame, ma è quasi del tutto assente il ragionamento critico, conseguenza di uno studio incostante, mnemonico e finalizzato alla preparazione delle verifiche scritte e orali.
--	--

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 1 - Elettrostatica (ripasso)</p> <ul style="list-style-type: none">• Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori ed isolanti.• Cariche elettriche e legge di Coulomb.• Campo elettrico e flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.• Campo elettrico generato da distribuzione di cariche (filo indefinito, lastra piano, sfera uniformemente carica e sfera conduttrice carica)• Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.• Capacità.• Condensatori. Energia immagazzinata in un condensatore. <p>Modulo 2 - Correnti elettriche e i circuiti in corrente continua</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetto di corrente elettrica e di resistenza.• Prima e seconda legge di Ohm.• Circuiti in corrente continua, con sistemi di resistenze in serie e parallelo.• Energia e potenza nei circuiti. Effetto Joule.• Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore. <p>Modulo 3 - Magnetismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Magneti permanenti e campo magnetico.• Proprietà dei poli magnetici.• Rappresentazione di campi magnetici mediante linee di campo.• Forza di Lorentz su singole cariche in movimento. Moto di particelle cariche in un campo magnetico.• Applicazioni: Spettrometro di massa e selettore di velocità.• Campi magnetici generati da correnti. Esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère.
---	---

- Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
- Equivalenza tra magneti e spire percorse da corrente. Momento torcente magnetico e momento magnetico di una spira percorsa da corrente.
- Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss.
- Circuitazione del campo magnetico. Legge di Ampère.
- Campo magnetico generato da filo rettilineo percorso da corrente: la Legge di Biot -Savart.
- Forza magnetica tra due fili percorsi da corrente.
- Campi magnetici generati da una spira e da un solenoide percorsi da corrente.

Modulo 4 - **Induzione Elettromagnetica**

- Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine. Esperienze di Faraday.
- La variazione del flusso e la legge dell'induzione di Faraday-Neumann.
- Legge di Lenz e la conservazione dell'energia.
- Correnti parassite ed applicazioni legate alla realtà.
- Forza elettromotrice cinetica (barretta che cade e barretta che si muove a velocità costante a causa di una forza esterna).
- Generatori elettrici di corrente alternata e motore elettrico.
- Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Induttanza di un solenoide.
- Circuito RL: extracorrente di chiusura e di apertura, energia immagazzinata in un induttore.
- Energia e densità di energia del campo magnetico.
- Il trasformatore.

Modulo 5 - **Equazioni di Maxwell e Onde elettromagnetiche**

- Equazioni di Maxwell come sintesi dell'elettromagnetismo.
- La soluzione del paradosso di Ampere e la corrente di spostamento.
- Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.
- La propagazione delle onde elettromagnetiche e le loro caratteristiche.
- Lo spettro elettromagnetico.

Modulo 6 - **Elementi di Relatività ristretta**

- I postulati della relatività ristretta.
- Tempo proprio e lunghezza propria.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Relatività della simultaneità degli eventi Cenni alle trasformazioni di Lorentz.
- Evidenze sperimentali degli effetti relativistici: la vita del muone
- La massa, energia totale relativistica (energia a riposo e energia cinetica relativistica).

	<p>Modulo 7 - Elementi di fisica quantistica (ancora da svolgere al 15 Maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Radiazione di corpo nero: l'ipotesi dei quanti di Planck (cenni) • Il modello a fotoni di Einstein e Effetto fotoelettrico. Effetto Compton (cenni) • Ipotesi di De Broglie: dualismo onda - particella (cenni) • Principio di indeterminazione di Heisenberg e l'equazione di Schrödinger (cenni).
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere e prevedere il comportamento di fenomeni, anche presi da contesti reali, che coinvolgono l'elettrizzazione di corpi. • Saper calcolare l'intensità e la direzione di forze elettriche agenti su sistemi di cariche elettriche. • Saper calcolare il campo elettrico di semplici distribuzioni di cariche, ricorrendo al teorema di Gauss. • Cogliere il significato di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico. • Saper interpretare e descrivere fenomeni che coinvolgono correnti elettriche. • Saper risolvere e calcolare le caratteristiche di circuiti in corrente continua con serie e paralleli di resistenze. • Saper interpretare semplici fenomeni magnetici. • Saper prevedere il comportamento di una carica in moto in un campo magnetico. • Determinare il campo magnetico prodotto in un punto: per un filo rettilineo percorso da corrente, per una spira o per un solenoide. • Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in movimento in un campo magnetico. • Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme. • Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili percorsi da corrente. • Saper risolvere semplici problemi relativi al magnetismo ed ai suoi legami con la corrente elettrica e alle applicazioni fatte in classe. • Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. • Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz. • Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. • Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico. • Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la di Faraday-Neumann-Lenz. • Calcolare l'induttanza di un solenoide. • Determinare l'energia associata ad un campo magnetico. • Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate. • Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper descrivere le equazioni di Maxwell come sintesi dell'elettromagnetismo. ● Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. ● Saper introdurre il concetto di corrente di spostamento come soluzione del paradosso di Ampere. ● Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa. ● Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda. ● Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza. ● Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche. ● Cogliere la portata delle scoperte scientifiche studiate. ● Intendere la teoria relativistica come una teoria fisica più accurata che comprende i risultati della dinamica newtoniana come caso limite. ● Saper esporre ed analizzare gli aspetti principali della teoria della relatività ristretta in base agli esperimenti concettuali. ● Comprendere i limiti della descrizione classica nell'interpretare nuove evidenze sperimentali nella fisica moderna
METODOLOGIE:	LEZIONE FRONTALE LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA PROBLEM SOLVING
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Attenzione, partecipazione e interesse ● Progressi e regressi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - FISICA - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING 2, James S. Walker, LINX, 2021 - FISICA - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING 3, James S. Walker, LINX, 2021 - Materiale vario preparato dal docente

Scienze Naturali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica
--	---

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>MODULO DI CHIMICA ORGANICA I legami sigma e pi greco La teoria del legame di valenza L'ibridazione del Carbonio La formazione delle molecole organiche più semplici Suddivisione dei composti organici, nomenclatura (radice e suffisso degli idrocarburi) Nomenclatura degli alcani, alcheni e alchini L'isomeria (catena, struttura, stereoisomeria ottica) Le proiezioni di Fischer e la rappresentazione delle molecole chirali I gruppi funzionali principali Proprietà fisiche delle molecole organiche (esempi con temp. di fusione), Reattività nella chimica organica: la combustione</p> <p>MODULO DI BIOCHIMICA Caratteristiche strutturali dei carboidrati, formula generale, proiezione di Fischer applicata ai carboidrati semplici Struttura dei lipidi e dei fosfolipidi Struttura degli amminoacidi, carattere anfotero e punto isoelettrico Formazione delle catene cicliche dei monosaccaridi, definizione di enantiomero D e L Le proiezioni di Haworth e i monosaccaridi alfa e beta I legami glicosidici e la formazione dei disaccaridi La struttura dei lipidi, formazione dei saponi e delle micelle La struttura dei nucleotidi e degli acidi nucleici Gli zuccheri riducenti e cenni su reattività Attività di laboratorio su determinazione degli zuccheri riducenti</p> <p>MODULO DI SCIENZE DELLA TERRA La definizione di terremoto Le onde sismiche Localizzazione dell'epicentro dei terremoti La scala Richter e Mercalli Il rischio sismico e la distribuzione dei terremoti sulla Terra I dati indiretti sullo studio della struttura della Terra La rifrazione delle onde P,S, caratteristiche della crosta continentale e oceanica</p>
---	---

	<p>Suddivisione chimica e fisica della Terra La geoterma e i punti di fusione dell'interno della Terra L'isostasia terrestre L'energia geotermica Il paleomagnetismo Le evidenze a supporto dell'espansione dei fondali oceanici Il campo magnetico terrestre e definizione di angolo di inclinazione e angolo di declinazione Il paleomagnetismo e dorsali oceaniche La suddivisione della litosfera in placche, i margini di placca</p> <p>MODULO SU ATMOSFERA E CRISI CLIMATICA La struttura e la composizione dell'atmosfera Fattori che influenzano la pressione atmosferica: (temperatura, altitudine, umidità), conseguenze nei movimenti delle masse d'aria Il bilancio energetico terrestre e il flusso di energia La formazione delle perturbazioni atmosferiche L'effetto serra e le molecole di gas clima-alteranti Il concetto di feedback climatico La fusione del permafrost con effetto di feedback climatico positivo La circolazione termalina e possibili anomalie Gli effetti del riscaldamento globale: innalzamento livello degli oceani, effetti sulle migrazioni. Lettura e interpretazione delle curve eustatiche. L'effetto di tropicalizzazione del clima, i danni alla biodiversità, i fenomeni estremi (il caso della tempesta Vaia) I proxies climatici (isotopi dell'ossigeno e del carbonio) Il concetto di Antropocene</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata <i>Problem solving</i> <i>Debate</i> Attività laboratoriale</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Verifiche scritte e orali Relazioni di laboratorio Presentazioni su approfondimenti</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo:CONNECTING SCIENCE - BIOCHIMICA BASE CON SCIENZE DELLA TERRA De Leo Bernardi Ferrari Appunti Articoli scientifici Lecture di approfondimento Video Software di simulazione (PHET) Cartografia digitale</p>

Diritto ed Economia dello Sport

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione orale e scritta di testi di tipo argomentativo in lingua inglese (L2) su argomenti di Diritto ed Economia, partendo dall'analisi di testi e lavori di gruppo. Abitudine allo sviluppo di conoscenze e comprensione interculturale, interessi e atteggiamenti plurilingui. Apprendimento collaborativo. ● Riconoscere nel fenomeno sport un settore economico e sociale di straordinario dinamismo con risvolti occupazionali di notevole rilevanza; apprende i profili economico-aziendali dell'attività sportive. ● Riconoscere, spiegare e utilizzare i termini fondamentali del linguaggio economico-giuridico base dello sport. ● Individuare le categorie essenziali del diritto e dell'economia dello sport. ● Comprendere che l'attività economica si basa su scelte responsabili, che tengano conto delle risorse limitate di cui l'uomo dispone nel rispetto della natura e della collettività. ● Acquisire la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica e sportiva
---	--

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Modulo 1: Stato e Sport · LO STATO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti della teoria dello Stato 2. Sport e Fascismo 3. Art. 3 Cost. Uguaglianza formale e sostanziale 4. The Human Rights CLIL module 2 <p>Modulo 2: I sistemi economici · IL SISTEMA ECONOMICO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Settori dell'economia 2. La new economy <p>IL SISTEMA ECONOMICO SPORTIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il sistema sportivo e il contesto 2. L'internazionalizzazione del brand 3. Gli elementi dell'evento sportivo 4. La valutazione dell'evento sportivo 5. La convergenza sportiva 6. Il management sportivo 7. Il web marketing sportivo <p>Modulo 3: La dimensione Comunitaria ed Internazionale The european Union - CLIL module 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● History of E.U. ● E.U. Institutions
--	---

	<p>Modulo 4: Imprenditoria, società sportive e bilanci</p> <ul style="list-style-type: none"> · IMPRENDITORE ED IMPRESA <ol style="list-style-type: none"> 1. L'imprenditore 2. Lo statuto dell'imprenditore 3. I segni distintivi dell'imprenditore 4. Le discipline della concorrenza 5. L'impresa <ul style="list-style-type: none"> · REALTA' SOCIETARIE E QUESTIONI FISCALI SPORTIVE <ol style="list-style-type: none"> 1. Alcune realtà sportive; peculiarità della SSD e la trasformazione tra ASD in SSD 2. La questione fiscale; il regime fiscale agevolato e i regimi contabili degli enti non commerciali <ul style="list-style-type: none"> · IL BILANCIO ECONOMICO <ol style="list-style-type: none"> 1. Il bilancio di esercizio 2. La rendicontazione <p>Modulo 5: Marketing, comunicazione e servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> · IL MARKETING DELLO SPORT <ol style="list-style-type: none"> 1. Dal marketing al marketing sportivo 2. Il co.marketing 3. I rapporti dello sport con i media 4. Marketing case study CLIL module 2 <ul style="list-style-type: none"> · IL PROCESSO DECISIONALE DEL CONSUMATORE · LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI SERVIZI · LO SVILUPPO DEL MIX della COMUNICAZIONE
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fondamenti dello Stato • Riconoscere le tipologie di Stato e le relative caratteristiche • Riconoscere il ruolo base dello sport nel periodo fascista • Individuare la funzionalità dello sport all'interno dei regimi del passato e nella società moderna con i relativi orientamenti a livello europeo

METODOLOGIE:	<p>FLIPPED_CLASSROOM : Pratica didattica capovolta: demandare a casa quello che nella pratica convenzionale viene svolto in classe e organizzare a scuola gruppi di lavoro cooperativo per altri scopi correlati.</p> <p>PEER_EDUCATION : Metodologia fondata sulla formazione tra pari, non necessariamente tra ragazzi della stessa età e/o gruppo classe. Utilissima quando si sente il bisogno di veicolare messaggi di un certo tipo, in genere molto vicini agli allievi e per i quali si richiede un coinvolgimento emotivo non indifferente. L'esperienza dell'alunno è punto di partenza.</p> <p>LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.</p> <p>DIDATTICA CLIL : Contenuti veicolati in lingua straniera. Didattica atta a promuovere un cambiamento paradigmatico con il coinvolgimento attivo degli studenti affinché possano sviluppare competenze del 21° secolo: critical thinking, creative thinking...La cultura della 'lingua altra' come mezzo di comunicazione efficace, per creare solide basi e competenze per il proprio futuro universitario e/o lavorativo. Perché i ragazzi possano padroneggiare la cosiddetta L2, la seconda lingua, in diversi contesti e situazioni, con terminologia anche tecnica. Studiare una disciplina in lingua permette lo sviluppo contemporaneo della microlingua e della lingua di tutti i giorni, in un contesto reale. Gli studenti possono così esperire la lingua non solo come disciplina scolastica, ma sviluppare molto le competenze nel parlato, nella lettura, nella comprensione e produzione orale. Fare CLIL inoltre non significa insegnare una disciplina in un'altra lingua, ma prevede una serie ampia di azioni didattiche innovative ed inclusive. Setting d'aula mobile e flessibile e rete wi-fi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica scritta Verifica orale Modalità di verifica: prove scritte: test di verifica con una serie di quesiti a risposta chiusa, multipla e a risposta aperta sintetica powerpoint individuali.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>DIRITTO ECONOMIA SPORT V 2, PALMISCIANO GENNARO , D'ANNA, 9788857791272</p> <p>Materiale e presentazioni, condivise cu piattaforma Classroom di produzione propria o da altri testi</p>

Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, al fine di individuare e orientare le proprie attitudini personali, gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale e territoriale.</p> <p>Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.</p> <p>Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.</p> <p>Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e al concetto di salute dinamica e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.</p>
--	--

MODULO 1: CORPO E MOVIMENTO IN SICUREZZA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● capacità motorie: condizionali - coordinative – mobilità articolare ● i test motori di valutazione funzionale ● come prevenire gli infortuni durante l'attività fisica ● effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale ● codice di comportamento in caso di primo intervento in qualità di soccorritore occasionale ● esercitazioni utili al mantenimento e miglioramento delle capacità motorie
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere le proprie capacità condizionali e coordinative ed essere in grado di migliorarle con esercitazioni mirate ● essere in grado di organizzare e applicare attività/percorsi finalizzate al miglioramento delle proprie capacità ● saper distribuire lo sforzo in funzione del gesto più economico ● essere in grado di adeguare le giuste ampiezze articolari in relazione al movimento richiesto ● adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività assumendo le giuste posture durante l'esecuzione degli esercizi ● essere in grado di intervenire per prestare soccorso

MODULO 2: GIOCO SPORT - PALLAVOLO - BADMINTON - UNIHOCKEY - PICKLEBALL - CALCETTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● il regolamento e la terminologia specifica del gioco sportivo● la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra● le caratteristiche dei diversi ruoli, le posizioni in campo, le tattiche e strategie● il linguaggio del corpo (codice arbitrale)● l'attività motorie/sportiva come sana abitudine di vita da utilizzare anche nell'extra scuola● l'aspetto educativo e sociale dello sport e dei giochi
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">● saper trasferire autonomamente e realizzare le tecniche, proponendo varianti● riconosce il valore del gioco e del confronto mantenendo un atteggiamento rispettoso e corretto● essere in grado di eseguire i fondamentali individuali e di squadra del gioco● saper ricoprire il ruolo di giocatore e arbitro - applicare le regole e la gestualità del codice arbitrale● gestire lealmente la competizione e interiorizzare i valori del fair play● sapersi relazionare positivamente con il gruppo, svolgendo ruoli di organizzazione e direzione

MODULO 3: COMUNICAZIONE - LINGUAGGIO CORPOREO - TECNICHE DI RILASSAMENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● i codici della comunicazione● gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni● effetti positivi delle tecniche di rilassamento per il benessere fisico e socio relazionale● le tecniche di rilassamento
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">● saper riconoscere gli aspetti comunicativi nelle azioni motorie● realizzare azioni motorie adeguate interpretando i messaggi non verbali● saper controllare la propria emotività ed acquisire padronanza di sé e coraggio● saper padroneggiare gli aspetti comunicativi● individuare la tecnica più congeniale alla propria modalità espressiva● utilizzare autonomamente le tecniche di rilassamento

MODULO 4: MOVIMENTO STILE DI VITA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● gli effetti positivi del movimento e di uno stile di vita sano e attivo per il proprio benessere fisico e socio relazionale● le attività motorie in ambiente naturale e le loro caratteristiche● le tecniche dei gesti, le regole e i comportamenti da adottare nei diversi ambienti per muoversi in sicurezza● le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi olimpici: storia-società-sport
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • saper praticare attività motorie in ambiente naturale: trekking, corse, camminate utilizzando mezzi e strumenti idonei rispettando l'ambiente, il gruppo, le diverse condizioni climatiche, le caratteristiche dell'uscita e le proprie capacità (psico -fisiche -emozionali) • saper individuare e assumere comportamenti finalizzati al mantenimento e miglioramento della salute • saper praticare l'attività motoria distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva - essere in grado di adottare stili di vita attivi • saper elaborare e presentare la ricerca di approfondimento mettendo in luce il valore dello sport come fenomeno sociale, formativo, di crescita collettiva culturale.
METODOLOGIE:	<p>DIDATTICA LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <p>Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali , applicativi GSuite</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica scritta - Verifica orale -Valutazione attività pratica La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza si è realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche (orali o scritte); inoltre l'osservazione sistematica durante l'attività sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole ha permesso di procedere e verificare l'efficacia del programma svolto e adattarlo alle esigenze del singolo e del gruppo classe per constatarne risultati, miglioramenti e cambiamenti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di Testo: Più che sportivo (Del Nista-Parker-Tasselli) Risorse web stimolando la lettura di articoli e testi riguardanti i temi trattati, per favorire la riflessione e rinforzare gli apprendimenti acquisiti con l'utilizzo di questionari e schede.</p>

Discipline Sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevole dei valori sportivi intesi come veicolo di conoscenza di se stessi e degli altri; - Riconoscere lo sport come patrimonio turistico-ambientale per la valorizzazione del territorio e dell'economia locale; - Partecipare ad eventi sportivi come occasione di confronto e di conoscenza di sé e dell'altro e come esperienza di alternanza scuola-lavoro; - Consolidare il valore sociale dello sport; - Conseguire una buona preparazione tecnica per le discipline sportive praticate sapendo elaborare una valutazione critica della propria ed altrui prestazione; - Orientarsi nel mondo dello sport anche da un punto di vista del marketing sportivo. - Acquisire conoscenze relative a impianti e attrezzature, al loro corretto utilizzo anche in riferimento alle normative di sicurezza. <p>I moduli annuali hanno riguardato le seguenti discipline sportive: bike, fitness, sport di combattimento: difesa personale, sport combinati: biathlon, baseball e yoga.</p>
--	---

MODULO 1: PRINCIPI DI ALLENAMENTO E FITNESS CON VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL MOVIMENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● La respirazione e le sue fasi, a riposo e sotto sforzo ● Rapporto tra battito cardiaco ed intensità esercizio ● Metodi e test di misurazione e valutazione motoria ● I traumi più comuni nell'attività sportiva ● I principi dell'allenamento
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento ● Saper rilevare ritmi fisiologici ● Raccogliere e analizzare i dati dei test ● Controllare e dosare l'impegno e l'intensità in relazione alla prova ● Utilizzare diverse tipologie di esercizi in allenamento per migliorare le capacità motorie ● Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette

MODULO 2: ATTIVITÀ' INDOOR E OUTDOOR

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● gli sport indoor e outdoor e le loro versioni ● le norme di sicurezza nei vari ambienti ● l'evoluzione tecnico-tattica ● sistemi di arbitraggio e misurazioni ● attività non competitive ● i materiali e le attrezzature sportive
---	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● praticare sport in- e outdoor ● utilizzare le varie attrezzature e abbigliamento per attività in- e out ● riconoscere e valutare i fattori che influenzano la prestazione delle attività in- e outdoor (vento, luce, terreno....) e ne tiene conto
------------------	--

MODULO 3: SPORT E GIOCHI SPORTIVI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● classificazioni nello sport ● sport di combattimento - sport combinati ● specificità del gesto tecnico-motorio per le discipline sportive apprese ● i gesti arbitrali degli sport praticati e i regolamenti ● strategie e tattiche degli sport praticati ● riflessione sui programmi di allenamento per le discipline sportive praticate ● l'attrezzatura - la tecnologia
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● praticare sport di squadra, individuali ● applicare regole e riconoscere gesti arbitrali ● adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto ● riconoscere falli e infrazioni durante le esercitazioni o il gioco ● collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato, mettendo a disposizione le proprie capacità ● analizzare obiettivamente il risultato di una performance ● utilizzare le proprie conoscenze per realizzare corretti gesti tecnici nelle discipline praticate, privilegiando la qualità del movimento

METODOLOGIE:	<p>DIDATTICA LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <p>Device a fruizione collettiva e/o individuale (pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook, tablet, lavagnette grafiche) per utilizzo app off line e in cloud, software, siti e piattaforme web anche per classi virtuali , applicativi GSuite.</p>
---------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica scritta - Verifica orale -Valutazione attività pratica</p> <p>La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza si è realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche (orali o scritte); inoltre l'osservazione sistematica durante l'attività sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole ha permesso di procedere e verificare l'efficacia del programma svolto e adattarlo alle esigenze del singolo e del gruppo classe per constatarne risultati, miglioramenti e cambiamenti.</p> <p>Il livello di apprendimento di un obiettivo non è determinato in termini di standard validi per tutti, ma in chiave individuale di miglioramento personale</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di Testo: Più che sportivo (Del Nista-Parker-Tasselli)</p> <p>Risorse web stimolando la lettura di articoli e testi riguardanti i temi trattati, per favorire la riflessione e rinforzare gli apprendimenti acquisiti con l'utilizzo di questionari e schede.</p>

IRC

Informazioni valide per tutti i moduli descritti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia.● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita● Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso● Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.●Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali.
--	---

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale partecipata● Approfondimenti individuali● Debate● Classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">● Brevi riflessioni scritte● Verifica orale con particolare riferimento ai seguenti punti:<ol style="list-style-type: none">1) l'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica;2) l'impegno dimostrato;3) la partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula;4) la comprensione e l'utilizzo di un linguaggio specifico;5) la conoscenza dei contenuti trattati manifestata dagli studenti tramite interventi o approfondimenti in occasione di verifiche orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Libro di testo● Risorse web● Slide● Video didattici● Film e spezzoni di filmati● Materiali forniti dall'insegnante (articoli, documenti, schemi)

MODULO 1 : IL DECALOGO: ETICA RELIGIOSA E ATTUALIZZAZIONE DEI COMANDAMENTI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Il “Decalogo” ieri e oggi, i comandamenti sono ancora attuali?● Commento e ascolto canzone “Il testamento di Tito” di F. De Andrè riguardante un’interpretazione laica dei comandamenti.● Analisi e commento di alcuni comandamenti attualizzati nel mondo di oggi● “Non nominare il nome di Dio invano”, la parola Dio usata e abusata;● “Non uccidere”, il valore della vita umana; approfondimenti riguardo le figure di M.L.King e Gandhi● “Non dire falsa testimonianza”; brevi cenni alla figura di Don Lorenzo Milani● “Non desiderare la donna d’altri”, rispetto della donna nella nostra società e situazione della donna oggi; approfondimento fatti di cronaca● Approfondimento riguardo donne e violenza: visione film “Io ci sono”
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere la formulazione dei Dieci Comandamenti● Prendere coscienza dei valori umani che sono alla base del Decalogo● Riflettere sull’importanza del Decalogo come punto di riferimento nella vita sociale e individuale

MODULO 2: LA CHIESA E I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Breve excursus storico della storia dei papi dal 1939 ad oggi● La figura di Papa Pio XII nei riguardi della Shoah e della questione ebraica: “giusto tra le nazioni” o indifferente spettatore dell’olocausto?● Chiese cristiane e nazismo● Brevi cenni al gruppo della Rosa Bianca
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Valorizzare le figure e l’operato di alcuni testimoni cristiani.● Conoscere alcuni aspetti della complessa vicenda delle chiese cristiane del Novecento● Saper cogliere i nessi fra passato e presente nella comprensione cristiana dell’uomo e del suo compito nel mondo.

MODULO 3: CHIESA E MONDO CONTEMPORANEO DI FINE NOVECENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• La figura di Papa Giovanni XXIII ed il suo ruolo nell' indizione del Concilio Vaticano II• L'importanza del Concilio Vaticano II nella storia recente della Chiesa• La figura di Papa Giovanni Paolo II• Importanza del suo pontificato in relazione alla Polonia ed ai paesi dell'est Europa• La nascita delle Giornate Mondiali della Gioventù e degli incontri mondiali interreligiosi• Approfondimento riguardo l'attentato del 1981• Brevi cenni alla dottrina sociale della Chiesa: l'enciclica Rerum Novarum• La visione del lavoro oggi, problematiche aperte
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzare le figure e l'operato di alcuni testimoni cristiani.• Conoscere alcuni aspetti della complessa vicenda delle chiese cristiane del Novecento• Riconoscere gli intrecci tra gli eventi storici e la storia della Chiesa

MODULO 4: SGUARDO AL FUTURO E RICERCA DI SENSO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• La fiducia in se stessi• Incertezze e fiducia nel futuro• Accettare i propri limiti
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione• Operare scelte morali anche nei confronti dei valori cristiani

Educazione Civica e alla Cittadinanza

Classe: 5 [^] LIS A
Nodo: COSTITUZIONE/DIRITTO/ LEGALITÀ/ SOLIDARIETÀ
<p>Tema individuato: Diritti umani - Doveri Civili valorizzare le diversità (culturali/di genere...) e praticare l'inclusione nelle comunità reali (gruppo classe) e virtuali (social) di riferimento. Confrontarsi con le diverse e complesse sfaccettature dell'attualità dei temi sopraelencati attraverso l'analisi di testi varia tipologia (testi scritti, video...) e incontri con esperti, istituzioni e associazioni</p> <p>Il tema del progetto sarà "Diritti e Doveri" partendo dal diritto e dovere civico di voto passando ai diritti umani come insieme di regole condivise, e verrà sviluppato in maniera trasversale dai singoli docenti nell'area di competenza delle varie materie. Gli studenti dovranno affrontare il tema in modo autonomo e personale. Nel corso del progetto gli studenti saranno coinvolti nelle seguenti attività che saranno utili per l'analisi e l'approfondimento del tema scelto:</p> <ul style="list-style-type: none">● Condivisione su Drive di materiale di approfondimento da parte dei docenti coinvolti nell'ECC● Trattazione del tema nelle varie discipline durante tutto l'anno scolastico● Elaborazione del prodotto finale attraverso presentazioni realizzate dai ragazzi che verranno valutate dai docenti sulla base di criteri condivisi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>imparare ad imparare: avviarsi a utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicare: comprendere messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi con linguaggi diversi e con diversi supporti;- acquisire e interpretare le informazioni: analizzare le informazioni ricevute da fonti diverse, distinguendo fatti e opinioni;- individuare collegamenti e relazioni: saper comparare eventi, problemi e situazioni presi in esame e saper esprimere in modo corretto le relazioni individuate attraverso l'analisi di testi varia tipologia (testi scritti, film, video...) e incontri con esperti, istituzioni e associazioni- competenza in materia di cittadinanza: essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento derivato da diverse discipline; di conseguenza essere consapevole di poter diventare attivamente un/-a cittadino/-a responsabile e di potere/dovere partecipare alla vita civica e sociale- competenza personale, sociale: essere consapevole che l'azione del singolo è significativa; essere consapevole dell'importanza di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico- risolvere problemi: consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in una scala diacronica le conoscenze acquisite nei vari settori del sapere.
--	--

MODULI o UNITA' DIDATTICHE : Diritto e economia dello sport

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Human Rights: ricerca sui diritti umani, e sulle tutele previste dalla costituzione Italiana e dalle norma internazionali. Approfondimenti individuale sui vari aspetti dei diritti umani che ancora oggi risultano violati o non pienamente attuati
ABILITA':	- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda per lo sviluppo sostenibile; - Saper reperire, leggere e interpretare il testo normativo in lingua inglese; - Creare collegamenti tra diverse norme di grado o fonte diversa.
METODOLOGIE:	DIDATTICA_CLIL Contenuti veicolati in lingua straniera. Didattica atta a promuovere un cambiamento paradigmatico con il coinvolgimento attivo degli studenti affinché possano sviluppare competenze del 21° secolo: critical thinking, creative thinking. lezione frontale partecipata
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Valutazione del compito assegnato: Realizzazione di una presentazione. Gli studenti sono stati valutati in relazione al prodotto realizzato e alla sua esposizione in classe in lingua inglese.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Fonti normative su sito UE e Senato della Repubblica: <ul style="list-style-type: none">● Costituzione● UDHR Sito Brocardi Slide

MODULI o UNITA' DIDATTICHE :

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<i>Il diritto di elettorato attivo, il diritto di voto, i sistemi elettorali e le elezioni per il rinnovo del consiglio e della giunta provinciale di Trento</i>
ABILITA':	- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda per lo sviluppo sostenibile; - Saper reperire, leggere e interpretare il testo normativo in lingua inglese; - Creare collegamenti tra diverse norme di grado o fonte diversa.
METODOLOGIE:	Didattica frontale, Didattica partecipata, Flipped Classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Valutazione del compito assegnato: Realizzazione in gruppi di una ricerca sui diversi programmi elettorali, sulle tematiche di maggior interesse sui ragazzi e confronto sui vari temi. Gli studenti sono stati valutati in relazione al prodotto realizzato e alla sua esposizione in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Quotidiani locali per il reperimento delle liste e dei programmi elettorali dei singoli candidati a presidente della provincia. Sito della Provincia, sezione dedicata alle elezioni.

La **valutazione finale** della disciplina ECC prenderà in considerazione l'esposizione critica e ragionata sul percorso svolto e sul prodotto che lo/la studente/-ssa presenterà davanti a una commissione di docenti per un tempo di circa dieci minuti al massimo. Concorreranno alla valutazione:

- il rispetto delle tempistiche di consegna e di esposizione
- la serietà con cui è stato svolto e concepito il lavoro
- l'aspetto grafico della presentazione
- la sensatezza del percorso e di quanto è stato scritto e detto
- l'originalità del percorso
- il modo in cui la presentazione è stata esposta (sicurezza, gestualità ecc.)

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[📄 04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[📄 04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 55 del 22/03/2024 e pubblicata al seguente link:

[📄 Griglia di valutazione prova orale_2024](#)

7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

25 MARZO 2024

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

ITALO SVEVO, UNA VITA, 1892

Mamma mia, Iersera, appena, ricevetti la tua buona e bella lettera. [...] Non credere, mamma, che qui si stia tanto male; son io che ci sto male! Non so rassegnarmi a non vederti, a restare lontano da te per tanto tempo, e aumenta il mio dolore il pensare che ti sentirai sola anche tu in quel grande casamento lontano dal villaggio in cui ti ostini ad abitare perché ancora nostro. Di più ho veramente bisogno di respirare la nostra buona aria pura che a noi giunge direttamente dalla fabbrica. Qui respirano certa aria densa, affumicata, che, al mio arrivo, ho veduto poggiare sulla città, greve, in forma di un enorme cono, come sul nostro stagno il vapore d'inverno, il quale però si sa che cosa sia; è più puro. Gli altri che stanno qui sono tutti o quasi tutti lieti e tranquilli perché non sanno che altrove si possa vivere tanto meglio. [...] Non ti pare, mamma, che sarebbe meglio che io ritorni? Finora non vedo che ci sia grande utile per me a rimanere qui. Denari non ti posso inviare perché non ne ho. Mi hanno dato cento franchi al primo del mese, e a te sembra una forte somma, ma qui è nulla. Io m'ingegno come posso ma i denari non bastano, o appena appena. [...] Non farei meglio di ritornare a casa? Ti aiuterei nei tuoi lavori, lavorerei magari anche il campo, ma poi leggerei tranquillo i miei poeti, all'ombra delle quercie, respirando quella nostra buona aria incorrotta. Voglio dirti tutto! Non poco aumenta i miei dolori la superbia dei miei colleghi e dei miei capi. Forse mi trattano dall'alto in basso perché vado vestito peggio di loro. Son tutti zerbinotti che passano metà della giornata allo specchio. Gente sciocca! Se mi dessero in mano un classico latino lo commenterei tutto, mentre essi non ne sanno il nome. Questi i miei affanni, e con una sola parola tu puoi annullarli. Dilla e in poche ore sono da te. Dopo scritta questa lettera sono più tranquillo; mi pare quasi di avere già ottenuto il permesso di partire e vado a prepararmi. Un bacio dal tuo affezionato figlio. Alfonso.

Italo Svevo (1861-1928) nacque a Trieste in una famiglia borghese di religione ebraica. Lo scrittore, il cui vero nome era Aron Ettore Schmitz, scelse il suo pseudonimo in omaggio alla duplice componente, italiana e germanica ("sveva"), da cui sentiva formata la sua cultura e la sua lingua. Fece studi commerciali e lavorò prima in banca e poi in un'azienda. Dopo Una vita, nel 1898 apparve il suo secondo romanzo, Senilità: entrambi furono pressoché ignorati dal pubblico e dalla critica. A Trieste conobbe James Joyce, che fu suo insegnante di inglese e lo incoraggiò nell'attività di scrittore. Il suo capolavoro, La coscienza di Zeno, uscì nel 1923.

COMPRENSIONE DEL TESTO

Descrivi il carattere di Alfonso basandoti sugli elementi che ricavi dalla lettera alla madre.

ANALISI DEL TESTO

1. Alfonso pensa al suo paese natale come a un *locus amoenus*, un ambiente idilliaco

fortemente idealizzato: rintraccia nel testo qualche passaggio che esemplifichi questa visione.

2. I problemi della quotidianità diventano per Alfonso ostacoli insormontabili, per i quali non può fare a meno di chiedere comprensione alla madre: rintraccia nel testo qualche passaggio significativo.
3. I rapporti con i colleghi vengono presentati come insoddisfacenti: per quali motivi? Alfonso dichiara di sentirsi superiore ai colleghi grazie alla sua cultura: ritieni che sia sincero?
4. Rifletti sulle scelte relative a sintassi, punteggiatura, lessico: qual è il loro rapporto con il carattere del personaggio?

PRODUZIONE

La “mancanza di volontà” è un male che affligge molti personaggi della letteratura di questo periodo: per quali aspetti il contesto storico-culturale e sociale influisce sulla creazione di questo tipo letterario.

PROPOSTA A2

Vittorio Sereni | Non sa più nulla, è alto sulle ali (1944)

Non sa più nulla, è alto sulle ali
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna. Per questo qualcuno stanotte
mi toccava la spalla mormorando
di pregar per l'Europa
mentre la Nuova Armada¹
si presentava alla costa di Francia.
Ho risposto nel sonno: - È il vento,
il vento che fa musiche bizzarre.
Ma se tu fossi davvero
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna prega tu se lo puoi, io sono morto
alla guerra e alla pace.
Questa è la musica ora:
delle tende che sbattono sui pali. Non è musica d'angeli, è la mia sola musica e mi basta -.

Campo Ospedale 127, giugno 1944

COMPRENSIONE DEL TESTO

Esponi il contenuto del componimento.

ANALISI DEL TESTO

1. Alla luce della prosa riportata sopra, le *ali* del v. 1 possono essere lette in chiave polisemica: sviluppa questa affermazione.
2. Il poeta è prigioniero in Africa, lontano dal teatro della guerra e dello sbarco: alla luce

¹ Riferimento all'Invencible Armada di Filippo II di Spagna, che nel 1588 era stata sconfitta dagli inglesi nella Manica.

di questi elementi, quale può essere il senso dell'affermazione "io sono morto alla guerra e alla pace"? Come ti sembra che si ponga, lui, rispetto al primo caduto in Normandia?

3. Quale effetto produce la contrapposizione tra *musica d'angeli e delle tende che sbattono sui pali*?
4. Analizza la poesia sul piano stilistico. Parti dal livello metrico-sintattico e soffermati in particolare sulla scelta di aprire con un endecasillabo perfetto, inserirne altri nel corso del componimento, e chiudere con un forte enjambement (è la mia / sola musica): che cosa cambierebbe, eliminando l'enjambement? Considera poi le scelte lessicali e le numerose ripetizioni presenti: che tipo di andamento ha voluto dare l'autore al suo testo?

PRODUZIONE

La poesia di Sereni può essere accostata a quelle che Ungaretti scrisse durante la Prima guerra mondiale: individua gli elementi che avvicinano i due poeti sul piano stilistico e tematico. Puoi arricchire il tuo elaborato facendo riferimento anche ad altri autori, non solo della letteratura italiana, che abbiano trattato nella loro opera l'esperienza delle guerre mondiali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome

italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

PRODUZIONE

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali

PROPOSTA B2

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la

lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti .»²

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

² Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione ‘crudelmente pedagogica’: spiega il senso dell’avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l’autore con la frase ‘la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi’?

PRODUZIONE

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Paolo Rumiz³, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, “La Repubblica”, 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggin. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁴ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

³ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

⁴ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

PRODUZIONE

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la

possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia

personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA:

[griglia simulazione prima prova](#)

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024
DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO
PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
 2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.
- Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.
3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
 4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

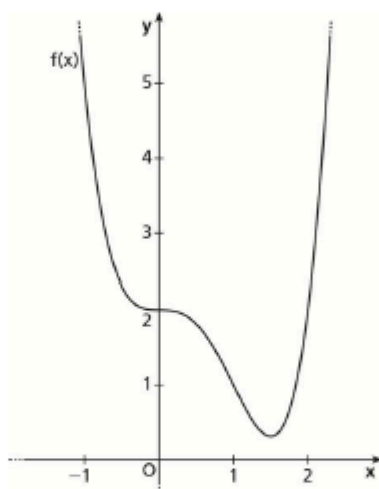
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_f sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Candidato		Classe	
Problema n°		Quesiti n°	

INDICATORI PUNTI VALUTAZIONE DESCRITTORI

<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>(max 5)</p>	0 - 1		Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.
	2		Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilirne i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.
	3 - 4		Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.
	5		Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p> <p>(max 6)</p>	0 - 1		Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.
	2 - 3		Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.
	4 - 5		Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.
	6		Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,</p>	0 - 1		Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema
	2		Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (max 5)	3 - 4		Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.
	5		Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (max 4)	0 - 1		Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.
	2		Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.
	3		Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.
	4		Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.
Totale	/ 20		

COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NR.	DOCENTE	MATERIA
1	Caroli Tania	Lingua e letteratura italiana
2	Sartori Angela	Lingua e cultura straniera - Inglese
3	Rizzolli Sonia	Lingua e cultura straniera - Tedesco
4	Olivetti Fabio	Storia
5	Olivetti Fabio	Filosofia
6	Pagliacci Michela	Matematica
7	Melchiorri Mirko	Fisica
8	Foffa Raffaele	Scienze Naturali
9	Di Martino Ignazio	Diritto ed Economia dello Sport
10	Giovanetti Loredana	Scienze Motorie e Sportive
11	Giovanetti Loredana	Discipline Sportive
12	Simonini Giovanna	IRC

Mezzolombardo, 6 maggio 2024